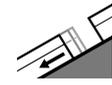


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 24.03.2021



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata. Valanghe spontanee nel corso della giornata.

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da nord soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, principalmente nelle zone in prossimità delle creste a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le valanghe sono a livello isolato di grandi dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Con l'irradiazione solare, sono previste numerose valanghe di neve a debole coesione, soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe di neve a lastroni, soprattutto di medie dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati vicino alle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Fino a mezzogiorno cadranno localmente sino a 10 cm di neve.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati. Le osservazioni sul territorio e i distacchi di valanghe confermano questa situazione.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna.

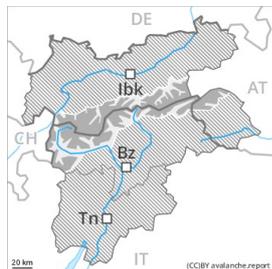
L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente. La neve slittante richiede attenzione.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 24.03.2021



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Con vento forte proveniente da nord soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Attenzione sui pendii ripidi a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Le valanghe sono in parte di grandi dimensioni e già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili.

Sono possibili isolate valanghe di neve a debole coesione, principalmente sui pendii soleggiati ripidi estremi. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto nelle regioni con tanta neve sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e i distacchi di valanghe confermano questa situazione.

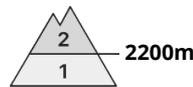
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno una graduale diminuzione del pericolo di valanghe. La neve ventata richiede attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 24.03.2021



Neve ventata



2200m

Gli ultimi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Qui la probabilità di distacco è maggiore. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il forte vento causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente. La neve ventata richiede attenzione.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 24.03.2021



Neve ventata



1800m

Gli ultimi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico specialmente sui pendii esposti da ovest a nord sino a est, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste.

L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati e al di sotto del limite del bosco è presente piuttosto poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve ventata deve essere valutata con attenzione.